

Al presidente del Consiglio Comunale
Dott. Alessandro Spedale

Oggetto: interpellanza a risposta orale su: "Corso Solaro: una balconata sulla Bisalta... con pochi alberi e molte macchine"

La sottoscritta Luciana Toselli del Gruppo Cuneo per i Beni Comuni

RICORDATO

che pochi mesi fa il Sindaco Federico Borgna aveva affermato che Corso Solaro doveva ritornare ad essere una "balconata" sulla Bisalta, come sempre era stata fino al secolo scorso, sede di passeggiate e di gradevole sosta da parte di persone di ogni età e in particolare di giovani genitori con figli piccoli, spesso in carrozzina, in un contesto compiutamente alberato, con poche auto circolanti. Viceversa in anni più recenti è aumentato considerevolmente il transito di autoveicoli in Corso Solaro, nel controviale del Viale degli Angeli e nelle strade trasversali a causa del loro aumento assoluto (che nel 2021, secondo una recente indagine di Legambiente, ha raggiunto il numero di 75 auto private ogni 100 abitanti nella nostra città; valore che ci colloca agli ultimi posti nel nostro Paese che, a sua volta, detiene un poco invidiabile primato in Europa), e inoltre della larga disponibilità di parcheggi in uso gratuito e senza limiti di tempo. Tutto ciò, in carenza di misure alternative efficaci (completamento dei Parcheggi di testata, Trasporto Pubblico Locale più fruibile, ottimizzazione delle ciclabili) ha trasformato le strade prima indicate in un frequentato circuito di mezzi di ogni genere alla ricerca, spesso vana, di uno stallo per il parcheggio (circolazione passiva), in particolare nelle ore di uscita degli alunni dal prospiciente Istituto Bonelli.

PREMESSO

che gli attuali disservizi in questa e in altre zone del quartiere derivano dalle scelte contraddittorie del PUMS (Piano Urbano della Mobilità Sostenibile), che da una parte pone correttamente l'obiettivo di un maggior uso della bicicletta per gli spostamenti (portandoli dal 3,5% al 5,5% del totale) rispetto alla macchina (che oggi copre il 64% dei trasferimenti), ma dall'altra aumenta l'attrazione dei mezzi privati verso il Centro della città progettando il contestato Parcheggio di Piazza Europa e in futuro un parcheggio anche sotto Piazza Galimberti e concedendo un alto numero di parcheggi gratuiti nel concentrico per circa $\frac{3}{4}$ del totale). In questo modo viene disincentivato l'uso ancora basso del trasporto pubblico locale (16/17%) e dei parcheggi di testata, peraltro al momento insufficienti per realizzare una mobilità integrata e sostenibile.

CONSIDERATO

che i fenomeni evidenziati determinano maggiori tassi di inquinamento e una minore fruibilità dell'intera area che ha il suo fulcro nel Monumento della Resistenza, rendendo indispensabile, a nostro giudizio, che tali problematiche vengano affrontate con misure correttive, quali: pass per residenti come nel Centro Storico, al quale urbanisticamente e come valenza architettonica appartiene, progressiva riduzione dei parcheggi gratuiti, soste di breve durata a pagamento per i non residenti, ripristino di una navetta con mezzo elettrico lungo gli assi longitudinali della città a partire dall'asse principale di Corso Nizza, miglioramento e maggiore sicurezza delle piste ciclabili. Dal punto di vista strutturale occorre recuperare il Corso Solaro alla sua vocazione di strada panoramica destinata alla ciclo-pedonalità in continuità in Corso Marconi e come collegamento col Viale Angeli, ripiantumando anche i bordi delle ripe e migliorandone la manutenzione.

TUTTO CIO' CONSIDERATO

INTERROGA IL SINDACO E L'ASSESSORE COMPETENTE

per sapere se non ritengano necessaria una riprogettazione del traffico e della sosta nella zona di Corso Solaro-Parco della Resistenza secondo le Linee indicate nell'ultimo capoverso della parte narrativa.

Cuneo 19.11.2021

| |
|-------------------------|
| COMUNE DI CUNEO |
| PROT. N° <u>36.12.1</u> |
| <u>1.6.5</u> |
| 22 NOV. 2021 |
| PROTOCOLLO GENERALE |
| SEGRETARIA GENERALE |

Luciana Toselli
Gruppo Cuneo per i Beni Comuni